REPORT ANNUALE SUGLI OBBLIGHI DI DILIGENZA
ANNO 2025

Step 1: Sistema di gestione interno

SAR Recycling SA, operante nel settore del recupero di metalli preziosi, coerentemente con quanto previsto dalla propria Politica aziendale, dichiara il proprio impegno a gestire e sviluppare le attività svolte in una costante attenzione e miglioramento continuo della qualità dei propri prodotti/servizi e della protezione dei dipendenti, dell'ambiente, e della collettività.
SAR Recycling SA ha implementato un sistema di gestione aziendale descritto in specifici manuali e codici di procedura che descrivono l'approccio nei confronti dell'antiriciclaggio, del finanziamento del terrorismo, dell'etica attraverso l'elaborazione di uno specifico Codice Comportamentale e di procedure specifiche sull'approvvigionamento responsabile basati sui principi del "RJC Code of Practices" in edizione 2019 e del "RJC Chain Of Custody" in edizione 2017 secondo i dettami stabiliti dalle linee guida OECD "Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas".
La definizione dei ruoli e delle competenze aziendali è ben strutturata e condivisa con tutti gli interlocutori interessati come previsto dal sistema di gestione interno. Le funzioni responsabili sono periodicamente informate sulle variazioni della normativa vigente in materia a loro applicabili.
Nella pratica, il sistema di gestione prevede l'utilizzo di supporti documentali di seguito descritti. Le controparti sono periodicamente informate della necessità che si allineino ai principi abbracciati dall'azienda mediante la diffusione della propria Politica Generale e la conseguente richiesta di condivisione dei contenuti.
In occasione del coinvolgimento delle controparti, è effettuata la conferma della eleggibilità delle stesse.
Il sistema operativo interno permette di monitorare ogni commessa di affinazione per assicurarne la tracciabilità specifica.

Step 2: Identificazione e valutazione dei rischi nella catena di fornitura

L'identificazione dei rischi legati alla catena di fornitura è effettuata secondo gli indicatori di rischio richiamati dal supplemento alle linee guida OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas.
Al fine di approfondire e valutare il rischio collegato all'attività della controparte, SAR Recycling SA ha definito il flusso operativo per ottenere informazioni sulla catena di fornitura del materiale. A seguito della valutazione delle informazioni e documentazioni raccolte, l'organizzazione stabilisce la qualifica della controparte per attivare le transazioni.
La valutazione del rischio effettuata da SAR Recycling SA prevede l'utilizzo di un questionario specifico inviato a tutte le controparti che forniscono materiali da processare, siano esse costituite da clienti o da fornitori.
Unitamente all'invio del questionario, che deve necessariamente essere restituito debitamente compilato dalla controparte, è inviata la Politica aziendale con i relativi allegati ed è richiesto che la controparte ne condivida i principi contenuti.
Al termine della valutazione, la funzione responsabile nominata informa la Direzione dell'esito.

Le informazioni utilizzate per la profilazione delle controparti, sono raccolte prevalentemente dalle seguenti fonti:

- Informative provenienti dalle autorità Federali o Cantonali;
- Informative provenienti dal CMP;
- Banche dati specializzate per il monitoraggio su variazioni intervenute su controparti;
- Banche dati internazionali (es.world check):
- http://ec.europa.eu/external_relations/cfsp/sanctions/consol-list_en.htm;
- http://www.treas.gov/offices/enforcement/ofac/sdn;

- https://e-justice.europa.eu/106/IT/business_registers_in_eu_countries (per aziende europee)
- https://find-and-update.company-information.service.gov.uk/ (per aziende in United Kingdom)

Step 3: Implementazione di un sistema per la gestione del rischio

Nel caso in cui, a seguito di notizie, informazioni o esiti critici della valutazione relative ad una controparte, si abbiano ragionevoli sospetti di coinvolgimento in attività illecite sono attivate le procedure interne di gestione.
Durante il periodo Gennaio – Dicembre 2025 sono state effettuate due segnalazioni al MROS (Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro) ai sensi dell'art. 305 ter cpv 2 CP (diritto di comunicazione) di cui la prima relativa al caso di un cliente che ci ha consegnato un prodotto della fusione non conforme secondo la normativa vigente e che ad esito dei disposti chiarimenti ha evidenziato di non aver ottemperato agli oneri di diligenza prescritti ex lege, la seconda relativa ad un cliente spagnolo operante in un centro commerciale attivo nel settore dei metalli preziosi ove si era appena verificata un'imponente operazione contro il riciclaggio di denaro e l'organizzazione criminale, nel dubbio che potesse essere coinvolto.
È stata identificata inoltre una relazione a rischio elevato.
Sono state rilevate, infine, tre transazioni inusuali identificate a rischio elevato che hanno portato all'attivazione della Due Diligence incrementata, al termine della quale i chiarimenti sono risultati plausibili e supportati da idonea documentazione e le stesse sono state autorizzate.
Tutto il personale coinvolto di SAR Recycling SA è a conoscenza dell'importanza di segnalare ogni transazione sospetta o dubbia alla Direzione.

Step 4: Audit di parte terza sulla Due Diligence

SAR Recycling SA è certificata RJC COP – COC conseguentemente la propria Due Diligence è verificata con periodicità stabilita.
Il 15 settembre 2024 si è svolto il rinnovo della certificazione COP, con conseguente conferma del processo di Due Diligence della catena di fornitura.

Step 5: Report sulla Due Diligence della catena di fornitura

Il presente report è il primo strutturato ed organizzato nel presente modo. Sarà integrato in occasione delle prossime revisioni da eventuali ulteriori dati e commenti.

Durante il periodo di osservazione, non si sono rilevate transazioni a rischio nella Supply Chain in base alla "OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Cahra" né sono state effettuate transazioni da miniere né da controparti non verificate o non qualificate.

Riva San Vitale, 14/01/2026

La Direzione